

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Prot. n. 4762/VI.3

Ferrara, 16/07/2024

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti Tutor interni ed esterni all'Istituto Scolastico "I.C. G. Perlasca" per la realizzazione di n. 1 Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti" nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A".

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: F74D23002820006

Titolo progetto: Cogito ergo STEM

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29649

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della

legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di

riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant

harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera *a*), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l’art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 finale), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 finale del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 finale);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 finale del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 finale del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per

il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “*la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*”;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, per un importo pari ad €96650,87;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d’Istituto, delibera n. 71 30/03/2023;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2023/2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –
Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università -
Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e
resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 0022917 del 18/02/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-29649 dal titolo "Cogito ergo STEM" per un importo pari a €96650,87;

VISTA la delibera n. 117 del 12/12/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall’Istituto con delibera del CdI n. 129 del 07/02/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 1448 del 28/02/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2255 del 27/03/2024;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell’incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, n°1 **Docente Tutor** per la realizzazione di **n. 1 Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti** nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A”;

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Docenti Tutor interni ed esterni per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell’ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell’orario scolastico, per il conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell’ambito del

programma Erasmus +.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti Percorsi:

Corso Spagnolo A2 – 3° secondaria meridiano a.s. 24/25					
Figure richieste	N° percorsi	N° studenti coinvolti (min.9)	N° ore singolo percorso	Compenso orario per singolo docente	Compenso complessivo previsto per singolo corso
Tutor	1	20	20	34,00	680,00

Gli studenti destinatari degli interventi saranno individuati da cdc o adesione volontaria tramite sondaggio.

Le scelte metodologiche dei Docenti Esperti interni coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "I.C. G. Perlasca", sita in Ferrara.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda per uno o più Percorsi da attivare, presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità. In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "**Contiene istanza nomina docente Tutor Interno per potenziamento competenze linguistiche studenti**", entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2024, *brevi manu* o mediante raccomandata, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo G. Perlasca, via Poletti 65, 44122 Ferrara, o tramite pec all'indirizzo (feic81200q@pec.istruzione.it). Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del curriculum vitae non in formato europeo;
- la presentazione del curriculum vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46

e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di Docente Esperto è il possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1 oppure docente madrelingua.

Il profilo di competenza dei **tutor** richiesto è:

- conoscenza approfondita delle linee guida, obiettivi, e misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- conoscenza della normativa nazionale ed europea pertinente ai progetti finanziati dal PNRR;
- competenze nella gestione di progetti complessi, inclusa la pianificazione, esecuzione, monitoraggio e valutazione;
- competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), inclusi software educativi e piattaforme di formazione online;
- familiarità con strumenti digitali per la gestione e il monitoraggio delle attività formative;
- capacità di lavorare in team multidisciplinari, favorendo la collaborazione e la coesione tra i membri del progetto;

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei *curricula* pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE TUTOR

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			PUNTI DICHIARATI DAL CANDIDATO
A1. LAUREA ATTINENTE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI	
	110 e lode	20	
	100 - 110	18	
	< 100	15	
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (triennale, in alternativa al punto A1)		10	
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5	
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			
B1. CORSI POST-LAUREA, MASTER, CORSI AGGIORNAMENTO, ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 3	4 punti cad.	
B2. CERTIFICAZIONI INFORMATICHE RICONOSCIUTE DAL MINISTERO	Max 2	4 punti cad.	
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO MINIMO B1		4 punti	

LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1. ESPERIENZE DOCUMENTATE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	5 punti cad.
C2 ESPERIENZE PROFESSIONALI PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE	Max 5	5 punti cad.
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 3	2 punti cad.

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'iter descritto nei seguenti punti:

- ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;
- ove non sussistano professionalità interne di cui al punto sub i), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'istituto scolastico si riserva la facoltà di utilizzare detta graduatoria definitiva anche in caso di conferimento di incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto del presente Avviso che l'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle somme ricevute a titolo di finanziamento per il Progetto in epigrafe, deciderà di attivare entro il periodo di realizzazione dei percorsi.

Resta inteso che, in detta ipotesi, gli incarichi aggiuntivi saranno conferiti dall'Amministrazione scolastica:

- prioritariamente, agli stessi Docenti interni selezionati con il presente Avviso, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;
- in subordine, ai candidati non selezionati che hanno presentato validamente domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Docente interno per uno o più Percorsi oggetto del presente Avviso, seguendo come criterio preferenziale l'ordine di graduatoria e previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, per il numero di percorsi e per la durata che, sulla base della disponibilità manifestata dai candidati, saranno stabiliti in via definitiva dall'Amministrazione scolastica tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente selezionato.

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il **Docente Tutor** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- supportare il Docente Esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun percorso;
- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con i Docenti Esperti;
- registrare gli studenti corsisti e acquisire le presenze giornalieri;
- monitorare la presenza degli studenti corsisti e contattarli in caso di assenza ingiustificata;
- stimolare la motivazione degli studenti corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nell'attuazione degli interventi didattici personalizzati per facilitare i processi di apprendimento degli studenti;
- collaborare con il Docente Esperto nella stesura della relazione finale per ogni studente corsista;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione del percorso e sulle eventuali criticità rilevate;
- aggiornare la piattaforma Futura o altro con le informazioni afferenti alle attività progettuali accedendo con le proprie personali credenziali Spid;
- curare la documentazione di riferimento per ciascun percorso attivato.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€34,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor** sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere

di natura fiscale, previdenziale e assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 6 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Cristina Corazzari

ART. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://icperlasca-fe.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione dei titoli;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico

Cristina Corazzari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.